INPS - Cedolino pensione marzo 2025

A partire dal 20 febbraio è disponibile online il cedolino di marzo 2025 della propria pensione Inps.

Sul cedolino di questo mese si potrebbero notare conguagli a credito o a debito: sono determinati dal ricalcolo effettuato dall'Inps delle ritenute fiscali relative al 2024, di cui fanno parte anche Irpef e addizionali regionali e comunali. Se le trattenute sono state inferiori al dovuto su base annua, l'Inps ha recuperato le differenze dalle pensioni di gennaio e febbraio 2025. La rateazione di recupero si estende però fino a novembre se i pensionati hanno un reddito annuo fino a 18mila euro e un conguaglio a debito oltre 100 euro

Nello specifico, nel cedolino di marzo potrebbero esserci fino a 60 euro in meno rispetto a febbraio: nel mese di marzo, come accennato prima, infatti, c'è anche la trattenuta dell'acconto dell'importo totale dovuto per le addizionali comunali, pari al 30%. In seguito, da gennaio a novembre dell'anno successivo, verrà trattenuto il saldo. È da versare al proprio comune di residenza e il suo totale varia dai singoli comuni

Le pensioni 2025 sono state in ogni caso adeguate all'inflazione e segnan<mark>o u</mark>n incremento generale dello 0,8% per gli assegni fino a quattro volte il trattamento minimo. Ecco l'applicazione degli aumenti, di seguito:

- Pensioni minime, incremento del 2,2% (fino a 616,67 euro mensili)
- Pensioni fino a 2.394,44 euro lordi, rivalutazione dello 0,8%
- Pensioni tra 2.394,45 e 2.993,06 euro, rivalutazione dello 0,72%
- Pensioni oltre 2.993,06 euro: rivalutazione dello 0,60%

I pagamenti seguiranno il consueto calendario Inps.

Quindi, dal primo marzo si potrà eseguirei il ritiro in contanti presso Poste Italiane. Si segue il calendario alfabetico:

- sabato 1º marzo cognomi dalla A alla B
- lunedì 3 marzo cognomi dalla C alla D
- martedì 4 marzo cognomi dalla E alla K
- mercoledì 5 marzo cognomi dalla L alla O
- giovedì 6 marzo cognomi dalla P alla R
- venerdì 7 marzo cognomi dalla S alla Z
- Il 3 marzo 2025 invece è previsto l'accredito su conti correnti bancari e postali